



ABSTRACT DE LA EXPOSICIÓN DEL

Prof. Francesco TUCCARI, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università del Salento.



VERSIÓN EN CASTELLANO:

Solicitudes admisibles ante el juez administrativo

La exposición parte de la reconstrucción histórico-sistématica de las formas de tutela admisibles en el proceso administrativo, que no puede desligarse de la consideración de los elementos básicos y el contexto general que han afectado el objeto y la función del proceso administrativo en el ordenamiento jurídico. De hecho, el actual código procesal es, en su mayor parte, corolario de requerimientos preexistentes y de la evolución en un sentido subjetivo de la jurisdicción administrativa, entendida ésta como tutela de posiciones (derechos e intereses) lesionadas por la actividad administrativa ilícita y, por tanto, como un proceso de partes. Y es en esta perspectiva que, a más de diez años de la entrada en vigor del código, trataremos de reflexionar sobre el camino recorrido para evaluar qué instancias de tutela han sido recogidas y satisfechas, cuáles otras han encontrado su lugar a través de la intervención de la jurisprudencia en los espacios dejados libres por una legislación -el Código del Proceso Administrativo- calificada como de "mangas largas", y cuáles se encuentran aun pendientes de ser definidas. Además de la acción general de anulación, se analizará en particular la acción de condena, la acción de cumplimiento así como los supuestos en los que puede configurarse una acción de reconocimiento, la que no ha recibido una completa sistematización por parte del Código.

La relazione muove dalla ricostruzione storico-sistematica delle forme di tutela ammissibili nel processo amministrativo, che non può essere

sganciata anche dalla considerazione degli elementi di fondo e di contesto generale che hanno inciso sull'oggetto e sulla funzione del processo amministrativo nell'ordinamento.

L'attuale disciplina codicistica delle azioni è infatti per la gran parte il risultato del recepimento di sollecitazioni precedenti e dell'evoluzione in senso soggettivo della giurisdizione amministrativa intesa come tutela di posizioni (diritti e interessi) lese dall'attività amministrativa illegittima e dunque come processo di parti. Ed è in questa prospettiva che, a distanza di oltre dieci anni dall'entrata in vigore del codice, si cercherà di riflettere sul percorso effettuato per valutare quali istanze di tutela siano state raccolte e soddisfatte, quali ulteriori abbiano trovato collocazione attraverso l'intervento della giurisprudenza negli spazi lasciati liberi da una legislazione "a maglie larghe" qual è quella del codice del processo amministrativo e quali ancora attendano di essere definite. Oltre all'azione generale di annullamento si tratterà in particolare dell'azione di condanna, dell'azione di adempimento e dei casi in cui è configurabile un'azione di accertamento che invece non ha ricevuto una compiuta sistemazione da parte del codice.